

## **Gruppo Assicurazione Qualità**

### **Corso di Archeologia e Storia dell'arte. Tutela e valorizzazione LM-2/89**

Verbale del 7 gennaio 2026

Il giorno 7 gennaio 2026 alle ore 17:00 si riunisce su meet il Gruppo Assicurazione Qualità del corso di Archeologia e Storia dell'arte. Tutela e valorizzazione LM-2/89. Sono presenti i proff. Maria Raffaella Menna, Salvatore De Vincenzo, Patrizia Mania, Enrico Parlato, Fausto Nicolai, Giuseppe Romagnoli.

Il Gruppo AQ prende in esame la *Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione Interna di Ateneo 2025* inviata dalla Presidente a tutti gli incardinati in previsione del consiglio di corso che si svolgerà domani 8 gennaio; in particolare si prende in considerazione il punto 1.2.1 *Valutazione della qualità dei corsi. Corsi di laurea magistrale e a ciclo unico*, nell'ambito della quale il corso di Archeologia e Storia dell'arte. Tutela e valorizzazione LM-2/89 è fra i corsi con *trend* negativo.

Le criticità sono così distribuite:

- criticità elevata per gli indicatori

iC 16bis - *Percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU*;

iC17 - *Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale*; iC22 - *Percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale*

- criticità parziale per l'indicatore iC01 - *Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale che hanno acquisito almeno 40 CFU*

- criticità moderata per l'indicatore iC02 - *Percentuale di laureati entro la durata normale del corso.*

È da rilevare che il corso continua a non essere presente negli indicatori iC10 - *Percentuale di CFU conseguiti all'estero* e iC12 - *Percentuale di studenti con titolo di studio conseguito all'estero* nei quali, invece, altri corsi hanno raggiunto buone performances.

Il Gruppo Assicurazione Qualità esamina in particolare i suggerimenti (*Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione Interna di Ateneo*, pp. 52-53) nei quali, al punto 5, si raccomandano “interventi mirati” e la “messa a punto di un piano di rilancio complessivo del corso di Archeologia e Storia dell'arte, oltre che l' “incentivazione della regolarità delle carriere attraverso la revisione del carico didattico, potenziamento del tutoraggio, maggiore distribuzione degli appelli d'esame, supporto specifico per l'elaborazione della tesi magistrale” (punto 2) e il “potenziamento delle strategie di internazionalizzazione” per incrementare il numero di studenti in entrata e in uscita

attraverso l'ampliamento degli accordi Erasmus+, doppi titoli, summer/winter schools, incentivi economici alla mobilità, riconoscimento crediti facilitato (punto 3).

Al rilancio del corso si è già cercato di provvedere attraverso la modifica di RAD e il potenziamento dell'orientamento in entrata, ma gli effetti dovranno essere attentamente monitorati per procedere alle necessarie ulteriori modifiche dell'offerta formativa con particolare attenzione alla formazione di profili professionalizzanti. Si terrà conto anche della revisione del RAD del corso triennale L-1 per raccordare nel modo più idoneo la filiera di beni culturali.

Fondamentale per il rilancio del corso appare infine la raccomandazione della *Relazione annuale di Ateneo* della "predisposizione di un piano pluriennale di reclutamento (punto 1), il corso di Archeologia e Storia dell'arte nel prossimo quinquennio registrerà il pensionamento di altri 6 docenti afferenti all'ambito di Archeologia e Storia dell'arte, fatto che renderà ardua la sostenibilità del corso.

La riunione si conclude alle ore 18:00.

La Presidente

Maria Raffaella Menna

